

di dimensioni che diventa teatro di scontri costa al contribuente più di un milione di euro. Gli eventi di questo tipo sono in media una trentina l'anno e penalizzano romani, pendolari e commercianti. E questi ultimi denunciano mancati incassi per 450 milioni di euro ogni anno.

LE FORZE DELL'ORDINE

I dati del Sap, Sindacato autonomo di polizia, forniscono la dimensione del fenomeno. Gli oltre 4mila uomini schierati per il corteo «per la casa» di giovedì - per gli scontri risultano indagati 20 manifestanti - hanno difeso la città da danni peggiori ma rappresentano comunque un costo di circa 600mila euro. Cifra ragguardevole nonostante l'indennità per l'ordine pubblico sia di soli 13 euro al giorno - 26 per chi opera fuori sede - e la cifra a disposizione per il pasto non arrivi ai 5 euro. In cam-

ministrato deve destinata a raddoppiare per riparare i blindati danneggiati. Il prezzo, poi, per tenere d'occhio i manifestanti con quattro elicotteri in volo per tutto il giorno, come durante la manifestazione del 19 ottobre, è di almeno 100mila euro. Ad aggiungersi alla lista i costi non preventivabili come quelli per le spese mediche, i giorni di malattia e le cause di servizio. Alla fine dei giochi un giorno di ordine pubblico per un grande corteo costa allo Stato non meno di 800mila euro. Per Nicola Tanzi, segretario generale del Sap, si tratta di «spese gravose ma necessarie. Anzi, sempre più spesso le risorse sono insufficienti perché i poliziotti, che rischiano la vita in strada, sono in arretrato con indennità straordinari».

LAPOLIZIA MUNICIPALE

In strada, spesso fianco a fianco con poliziotti e carabinieri, ci sono anche i vigili. «In

manifestazioni ogni anno a Roma

4.000

Uomini

Sono poliziotti e carabinieri mobilitati per il corteo di venerdì

3,5

Milioni

Il costo annuale per pulire dopo ogni corteo e sit-in

E se dai lunedì ai venerdì gli agenti vengono semplicemente «dirottati» in centro, per gli eventi del fine settimana bisogna pagare gli straordinari, che per gli agenti stimati dall'Ospol si attesta intorno ai 60mila euro al giorno.

AMA E COMUNE

Facendo una media tra i dati di Questura e Prefettura dal 2009 a oggi, ci sono circa 30 grandi cortei l'anno nella Capitale. Senza considerare le centinaia di presidi, flash mob e sit-in che costellano il centro per tutto l'anno. L'Ama per le pulizie straordinarie prevede ogni anno circa 3,5 milioni di euro. E lista non finisce qui. L'ex sindaco Alemanno nel 2010 faceva i conti: per un corteo di oltre 100mila persone il Comune spendeva 40mila euro per i vigili, 65mila per le pulizie, 50mila per i servizi sanitari, altrettanti per la Protezione civile e 10mila per transenne e deviazioni. Totale: 215mila eu-

ro. I commercianti ed esercenti della Capitale per 450 milioni di euro l'anno di mancato incasso, ai quali va aggiunto il costo dei danni vandalici come vetrine rotte e scritte sulle saracinesche, stimato intorno al milione di euro. Confcommercio, Confesercenti e Associazione Bar e Gelaterie di Roma calcolano che per ogni grosso corteo che si tiene di sabato o in un giorno prefestivo - ne hanno contati un centinaio, lo scorso anno - i commercianti del settore abbigliamento e accessori perdano due milioni di euro di incasso mentre i proprietari di bar e ristoranti, che sono circa 2.500 nel centro storico, 2,5 milioni. «Quando c'è un corteo - spiega Valter Giammaria, presidente di Confesercenti Roma - il problema non è soltanto per i negozi che insistono sui percorsi ma per tutta la città. La gente, infatti, non è invogliata a fare shopping per il timore di subire disagi».



Scontri Il corteo di giovedì



Violenza Assalto al blindato

Difesa Eugenio Pini, avvocato di molti «proletari in divisa»: i violenti hanno alzato il tiro con l'assedio al Palazzo di giustizia

«Adesso gli agenti feriti vincono le cause coi teppisti»

■ Partite di cartello, manifestazioni per la casa o per le conseguenze della crisi: gli animi ormai sono così eccitati che ogni occasione si dimostra buona per assaltare le forze dell'ordine. Vere e proprie operazioni di guerriglia urbana che, almeno negli ultimi tempi, hanno avuto come obiettivo principale quei «proletari in divisa» posti a presidio del Palazzo. «Assaltatori e assaltati - dice l'avvocato Eugenio Pi-

ni che patrocina numerosi appartenenti alle forze dell'ordine finiti in ospedale per episodi di violenza - fanno praticamente parte della stessa fascia sociale e la cosa che più sconcerta è che ormai sono diventati loro stessi i bersagli delle azioni criminali. Questo aspetto del loro lavoro li lascia letteralmente sbigottiti». E sono in tanti quelli che, dopo gli scontri con gli incappucciati vestiti di nero, finiscono con riporta-

referite anche molto gravi. Come nell'assalto alla caserma delle volanti nella notte dell'omicidio di Gabriele Sandri, con una quarantina di agenti di polizia in ospedale. Assalto punito con pene rigidissime per una ventina di pseudotifosi. I poliziotti furono risarciti con somme che oscillavano tra i 3mila e i 20mila euro. O come nel caso dell'assalto a Montecitorio da parte di un gruppo di teppisti

40

Poliziotti

Finiti in ospedale per gli scontri dopo la morte di Sandri

mischiati al corteo degli «indignados» che costrinsero alle cure una decina di agenti, poi risarciti con somme tra 2 e i 6 mila euro. Fino alla guerriglia di S. Giovanni che, nel processo iniziato due settimane fa, vede costituiti parte civile 14 agenti. «Fa pensare poi - dice Pini - che dopo avere preso di mira i poliziotti, adesso questa gente ha alzato il tiro, con l'assedio del Palazzo di giustizia».

Vincenzo Imperitura

IL TEMPO

QUOTIDIANO FONDATA DA RENATO ANGIOLILLO NEL 1944 - Quotidiano Il Tempo s.r.l. p.zza Colonna, 366 - 00187 Roma - Tel. 06-675.881 - Fax 06-675.8869 - Direttore Responsabile Gian Marco Chiocci - Condirettore Sarina Biraghi - Presidente Domenico Bonifazi - Amministratore Delegato Federico Vincenzoni - Consigliere Cristian Toffano - © Copyright - Quotidiano Il Tempo s.r.l. - Tutti i diritti sono riservati - Resp. trattamento dati (D. Lgs. 196/2003) Gian Marco Chiocci - Registri al Tribunale di Roma al n. 225 del 18/11/1948 - Certif. n. 7267 del 14-12-2011 - Pubblicità nazionale - Contatti: A. Manzoni & C. s.p.a. - via Nerussa, 21 - 20139 Milano - Tel. 02-5749.4802 - www.manzoniadvertising.it - Pubblicità locale - Contatti: A. Manzoni & C. s.p.a. - via Cristoforo Colombo, 98 - 00147 Roma - Tel. 06-5146.25333 - www.manzoniadvertising.it - Abbonamenti (c/c post. 1001477387) Italia (cinque numeri) anno € 195, semestre € 98, trimestre € 52, Italia (sei numeri) anno € 225, semestre € 125, trimestre € 65, Italia (sette numeri) anno € 255, semestre € 140, trimestre € 76. Arretrati: chiedeteli al nostro servizio in Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma - Tel. 06-6758.8201. L'ufficio è aperto da lunedì ai venerdì, ore 15/18. Il prezzo di un arretrato è pari al doppio del prezzo di copertina - Centro stampa Litosud s.r.l. - 00156 Roma - via Carlo Pesenti, 130